



Comune di Lecco

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 87 del 27.5.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE 244/2007.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventisette del mese di maggio alle ore 18.50 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ed, in particolare, l'art. 2, commi 594 e seguenti, prevede, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, che gli enti della Pubblica Amministrazione adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio;

visti:

- l'art. 5 – comma 2 - del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012 (Spending review)
- l'art. 1 commi da n. 141 a n. 144 della Legge 228/2012
- l'art. 15 del D.L. 24/4/2014, n. 66;

ritenuto di approvare per il triennio 2014/2015/2016 i piani di razionalizzazione previsti dalla normativa sopra richiamata, come da allegato "1" alla presente deliberazione;

preso atto del parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

visto il vigente Statuto comunale;

visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, acquisite le motivazioni esplicitate in premessa, per il triennio 2014-2015-2016 i piani di razionalizzazione relativi a:
 - a. Telefonia mobile
 - b. Parco automezzi
 - c. Beni strumentali
 - d. Beni immobili ad uso abitativoche, allegati alla presente deliberazione (all. 1), ne costituiscono parte integrante.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE 244/2007 PORT. n. 29131 del 22/05/2014.

Lecco, 22/5/2014



IL DIRETTORE DEL SETTORE

Enrico Pecoroni

Enrico Pecoroni



COMUNE DI LECCO



Piani triennali di razionalizzazione relativi alla telefonia mobile, al parco automezzi, alle dotazioni strumentali ed agli immobili ad uso abitativo (art. 2 commi 594 e seguenti Legge 24 dicembre 2007, n. 244) triennio 2014/2015/2016

TELEFONIA MOBILE

Criteri generali per l'assegnazione degli apparati mobili

Si individuano i seguenti criteri generali di assegnazione degli apparati di telefonia mobile:

- alla regolamentazione sono soggetti sia il personale dipendente sia gli Amministratori Comunali a cui siano stati assegnati cellulari da utilizzarsi in relazione rispettivamente agli incarichi ricoperti ed al mandato;
- la valutazione di attivazione di nuove utenze sarà ad esclusivo carico dei dirigenti competenti, ai quali è assegnato l'onere di razionalizzare l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, anche su indicazione del Dirigente responsabile del Servizio economato provveditorato. Tali valutazioni potranno essere concordate in seno alla Conferenza dirigenti;
- l'assegnazione dell'apparato è volta ad assicurare la pronta reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali;
- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa e della produttività;
- non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego; sono, pertanto, escluse assegnazioni a favore di personale adibito all'espletamento di mansioni amministrative all'interno degli uffici;
- anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve costituire una consegna in uso temporaneo e non una assegnazione dell'apparato e della connessa utenza, ad eccezione, data la particolarità delle figure professionali o della carica, degli Amministratori, del personale Dirigente, del Segretario Generale e delle utenze assegnate agli Uffici Giudiziari, nonché delle ulteriori utenze configurabili come assegnazione "a persona" autorizzate espressamente dai Dirigenti;
- solo per le utenze assegnate "a persona" è data possibilità di richiedere a fine servizio o mandato la portabilità del numero stesso, fatto salvo il rimborso, da parte del richiedente, delle spese che l'Amministrazione sosterrà dalla data di cessazione dal servizio o mandato alla data definitiva di avvenuta portabilità, come da prassi consolidata già in uso da parte dell'Amministrazione;

Interventi specifici di razionalizzazione

1. costante monitoraggio dei costi;
2. nel corso dell'anno 2014 ci si propone il mantenimento delle azioni intraprese nell'anno 2012 e proseguite nell'anno 2013, (mantenimento delle utenze in Convenzione CONSIP e costante monitoraggio dei costi), tendenti sia ad un risparmio della spesa, sia all'incremento dell'efficacia degli strumenti assegnati.

PARCO AUTOMEZZI**Principi generali di razionalizzazione**

Ai sensi dell'art. 5 – comma 2 - del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012 (Spending review) a decorrere dall'anno 2013 le Amministrazioni pubbliche, tra le quali il Comune, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

L'art. 15 del D.L. 24/4/2014 n. 66 ha ulteriormente ridotto il limite di spesa suddetto stabilendo che, a decorrere dal 1° maggio 2014, lo stesso non può superare il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

L'art. 1 comma 143 della Legge 228/2012 stabilisce, inoltre, che fino al 31/12/2015 le stesse amministrazioni non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Sono esclusi dalle limitazioni suddette le spese sostenute al medesimo titolo per:

- a. i mezzi utilizzati per garantire i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (Polizia locale e Protezione civile), per i servizi sociali e sanitari volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;
- b. i mezzi diversi dalle autovetture, quali motocarri ed autocarri utilizzati per servizi di manutenzione delle strade, mezzi di trasporto utenti (pulmini utilizzati per servizi sociali), motocicli e ciclomotori.

Interventi specifici

Mantenimento delle azioni intraprese nell'anno 2013 finalizzate al raggiungimento degli obiettivi imposti dalle vigenti normative. Costante monitoraggio delle spese al fine di valutare la necessità di ulteriori interventi che consentano il rispetto del limite di spesa imposto, a decorrere dal 1/5/2014, dall'art. 15 del D.L. 24/4/2014 n. 66.

BENI STRUMENTALI**Principi generali di razionalizzazione:**

L'art. 1, comma 141, della Legge 228/2012 stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 le Amministrazioni pubbliche, tra le quali i Comuni, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. Tali disposizioni non si applicano, inoltre, per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi

sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, comma 144, L. 228/2012).

Interventi specifici

Nell'ambito delle suddette possibilità di spesa:

- completamento dell'arredo esistente, in luogo dell'integrale sostituzione;
- sostituzione di dotazioni non conformi alle normative in vigore sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- acquisto di dotazioni conseguenti all'istituzione nuovi servizi o per l'allestimento di nuovi spazi;
- riallocazione dei beni già a disposizione dell'Amministrazione.

Si prevede di continuare le azioni già intraprese finalizzate alla razionalizzazione del numero di fotocopiatrici e stampanti di rete, privilegiando la forma del noleggio, principalmente tramite convenzioni stipulate da Consip o da altre centrali di committenza, in quanto valutazioni economiche hanno rilevato essere questa forma più conveniente rispetto all'acquisto.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Situazione di fatto

N. alloggi di proprietà comunale	Indirizzo	Utilizzo	Note
12	Via Movedo 37	socio assistenziali	
2	Via G. Galilei 14	socio assistenziali	
3	Via Berni 13	socio assistenziali	
3	Via B. Buozzi 12	socio assistenziali	X
1	Via Rovinata 41	socio assistenziali	X
1	Via Cabagaglio 2	socio assistenziali	X
5	Corso S. Michele del Carso 13	ex socio assistenziali	X
1	Corso Monte S. Gabriele 82	housing sociale	
1	Via Cabagaglio 2	housing sociale	
2	Via Rovinata 41	housing sociale	
1	Viale Adamello 36/38	housing sociale	
2	Via Monte Grappa	socio assistenziali	
TOTALE N. 34			

X: con Determinazione n. 547 del 11/07/2011, in accordo con Aler Lecco, sono state modificate le destinazioni dei 5 alloggi socio assistenziali di Corso S. Michele del Carso con altri 5 alloggi di erp individuati aventi caratteristiche più rispondenti alle necessità degli utenti del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia.

E' in corso una convenzione con l'ALER di Lecco, con decorrenza 01/04/2008 e scadenza al 31/03/2017, che ha riassunto ed integrato una precedente convenzione decorrente dal 01.04.2005.

Con la convenzione vigente è stata data in gestione la quasi totalità degli alloggi comunali (n. 336), ad eccezione di tre unità abitative derivanti da una convenzione urbanistica, non ancora accettate, locate a canone speciale indicato da ALER site nel condominio Punto Verde di Via Papa Giovanni XXIII n. 3 Lecco, che vengono gestite direttamente dal Servizio Patrimonio. Una unità abitativa è rimasta libera a seguito della morte del locatario, un secondo appartamento sarà liberato nei primi mesi del 2014 a seguito dell'assegnazione di un nuovo alloggio all'attuale locataria da parte di ALER.

Interventi specifici

Non si rende necessaria l'adozione di particolari interventi riguardo gli alloggi gestiti dall'ALER di Lecco, stante la scadenza delle convenzioni in atto successiva al termine di validità del piano 2014/2016.

Sono stati acquisiti al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio, mediante provvedimento di trasferimento del 28.11.2013 (Prot. n.2013/1528) trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 19.12.2013 (Reg. Gen. 14499, Reg. Part. 10624) n. 9 alloggi ubicati in via S. Stefano. Tali alloggi erano di proprietà dello Stato ed erano stati costruiti in base a leggi speciali per sopperire ad esigenze abitative e sono attualmente gestiti dall'ALER di Lecco.

ALLOGGI DI SERVIZIO

- n. 1 Alloggio c/o Villa Manzoni (portineria – custodia)
- n.1 Alloggio c/o Palazzo Belgioioso (portineria – custodia)

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO IN LOCAZIONE PASSIVA

Unità immobiliare in Lecco P.zza Lega Lombarda n.3 ad uso uffici (ISTAT) del Comune di Lecco (Rep. 31470 del 02.05.2006) - Scadenza 01.05.2018 - Canone annuo Iva Compresa € 11.116,37 soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al 06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 "Spending review".

Il contratto di locazione è stato disdettato con lettera raccomandata A.R. in data 27.11.2013 con decorrenza 30.06.2014.

Unità immobiliare in Lecco Via Sassi, 6 ad uso uffici (LL.PP) del Comune di Lecco (Rep. n. 31475 del 12.05.2006) - Scadenza 11.05.2018 - Canone annuo Iva Compresa € 33.161,55 soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al 06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 "Spending review".

Il contratto di locazione è stato disdettato con lettera inviata a mezzo PEC in data 09.01.2014 con decorrenza 08.08.2014.

Locali presso l'immobile in Lecco Corso Promessi Sposi, nn. 27c e 27f, denominato "Le Torri Blue Towers", ad uso sede provvisoria degli uffici giudiziari (uffici ed archivi), (Rep. 31701 del 28.07.2011) Canone annuo € 660.000,00 oltre IVA, soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al

06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 "Spending review". Scadenza 27.07.2017, rinnovabile.

Magazzino/deposito in Lecco in Via Don Luigi Monza (giusto contratto di locazione passiva n. 30931 rep. del 07.02.2001 e relativa appendice n. 1 31226 rep. del 09.04.2002 anticipatamente disdettato), attualmente occupato senza titolo, in attesa di trasferimento dell'Archivio Tecnico Badoni presso la nuova collocazione (data presunta del trasferimento: marzo 2014).

CONCESSIONE RECIPROCA DI SPAZI AD USO UFFICI

In data 31.01.2014 (reg. 849) è stata sottoscritta, a compensazione, tra il Comune e la Provincia di Lecco la concessione per l'uso di una porzione del fabbricato denominato "Palazzo delle Paure" e di una porzione del fabbricato denominato "Condominio Matteotti 3" rispettivamente ad uso uffici SUAP e ad uso Punto Informativo del progetto "Luoghi e vie della fede in Provincia di Lecco".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28 MAG. 2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 12 GIU. 2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 28 MAG. 2014.

Li, 28 MAG. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE